

**Contributo Scritto per la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) della Camera dei deputati.**

Oggetto: Discussione della risoluzione 7-00203 sull'adozione di linee guida volte a favorire il rispetto delle differenze nel sistema scolastico.

L'Ufficio di presidenza della VII Commissione ha richiesto un contributo scritto in merito alla risoluzione 7-00203 presentata dall'On. Sasso. Di seguito, si espongono alcune considerazioni.

Il rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere, di orientamento sessuale e di abilità è un elemento fondamentale per la costruzione di una società inclusiva e democratica. Il sistema scolastico riveste un ruolo cruciale in questo processo, poiché contribuisce alla formazione delle nuove generazioni e alla promozione di valori di convivenza civile e tolleranza.

L'educazione alle differenze riguarda la promozione del rispetto e della comprensione reciproca tra individui di diverse origini culturali, etniche, religiose, di genere e orientamento sessuale. Non promuove un'ideologia specifica, ma mira a creare un ambiente inclusivo e sicuro per tutti gli studenti. L'educazione alle differenze è un'iniziativa educativa riconosciuta a livello internazionale, promossa da organismi come l'UNESCO e l'ONU, e non ha nulla a che fare con la promozione della cosiddetta invenzione della "*ideologia gender*", ma piuttosto con il difendere la disuguaglianza contrastandone la naturalizzazione e per disuguaglianza si intende un "*ineguale accesso a risorse materiali e simboliche da parte di alcuni individui rispetto ad altri, che come tale si è sedimentato nel corso del tempo e delle generazioni. Se si vuole contrastare la disuguaglianza, bisogna lavorare sul modo in cui la differenza si rivela disuguaglianza e la disuguaglianza si giustifica con la differenza*" Ghigi, R. (2023). Fare la differenza. Educazione di genere dalla prima infanzia all'età adulta (p.38). Il Mulino.

La scuola ha il dovere di preparare gli studenti a vivere in una società diversificata e globale, perché nel mondo vivono ed esistono persone indipendentemente dai modelli culturali e sociali stereotipati e talvolta caricaturali in quanto "*uomo*" e "*donna*". Nella società vivono persone le più diverse, i cui ruoli sociali legati al genere possono variare a seconda della

geografia di dove ci spostiamo nel mondo, o dell'era temporale, e una educazione alle differenze fornisce dunque gli strumenti necessari ai ragazzi per affrontare e comprendere questa diversità in modo costruttivo. Il contrasto alla violenza di genere riguarda tre aspetti: la violenza maschile contro le donne, il bullismo verso studenti della comunità lgbt+ e la normatività di genere. Sono tre forme di violenza che hanno esiti concreti diversi ma che nascono dalla stessa matrice, dalla stessa cultura ovvero dall'idea che ci siano dei soggetti – le donne, le persone trans, i gay, le lesbiche, le persone non binarie – che hanno meno potere e meno valore. In poche parole, meno diritto di vita.

Numerosi studi dimostrano che quando gli studenti sono educati al rispetto delle differenze il bullismo e le discriminazioni diminuiscono significativamente, migliorando il clima e il benessere della comunità scolastica. È nostro dovere come educatori e legislatori assicurare che ogni studente si senta sicuro e valorizzato a scuola, valorizzato nella sua diversità, non additato o giudicato se non conforme alle aspettative tradizionali legate ai ruoli e agli stereotipi di genere che gli si vorrebbe imporre di performare. In questo senso gli stereotipi di genere possono limitare l'autostima e lo sviluppo dell'identità personale degli studenti. La pressione di conformarsi a stereotipi di genere può causare stress e ansia, specialmente nei ragazzi e ragazze che non si riconoscono nei ruoli tradizionali.

Il contrasto del bullismo omofobico nelle scuole: Un percorso di ricerca-intervento di Nappa Maria, Rosaria; Amodeo, ANNA LISA. - (2013), pp. 60-61. (Intervento presentato al convegno XV Congresso nazionale della sezione di psicologia clinica e dinamica tenutosi a Napoli nel 27-29 Settembre 2013 Batini, F., Scierri, I. D. M., Burgio, G., De Vita, A., Di Genova, N., Fiorenza, Vaccarelli, A. (2021). Bullismo, omofobia e discriminazioni a scuola: dati, riflessioni, percorsi a partire da una ricerca nelle scuole secondarie umbre (p. 192) Franco Angeli.

Promuovendo un'educazione che valorizza tutte le differenze sostiene i ragazzi e le ragazze a sentirsi liberi di esplorare e sviluppare le proprie aspirazioni e capacità senza sentirsi costretti in ruoli predefiniti. Imparare a rispettare e valorizzare le differenze aiuta gli studenti a sviluppare competenze relazionali cruciali come l'empatia, la tolleranza e la capacità di lavorare in gruppo, abilità essenziali per il loro futuro personale e professionale. Decostruire gli stereotipi di genere a scuola attraverso l'educazione alle differenze non è solo una questione di giustizia sociale, ma ha anche un impatto diretto sul benessere e sullo sviluppo personale e accademico degli studenti. Eliminare queste barriere aiuta a creare un ambiente scolastico dove ogni studente può prosperare, sviluppando pienamente le proprie capacità e competenze. Inoltre, prepara i ragazzi e le ragazze a vivere e lavorare in una società

diversificata e interconnessa, promuovendo valori di rispetto, empatia e collaborazione.  
Investire in un'educazione inclusiva significa investire nel futuro del nostro Paese.

Christian Leonardo Cristalli

Segreteria Nazionale di Arcigay - Responsabile Nazionale Politiche Trans

Marta Rohani

Segreteria Nazionale di Arcigay - Responsabile Nazionale Scuola